

## CONSERVAZIONE PEC

Il servizio di conservazione pec, offerto da Aruba Docfly, prevede un processo automatico/automatizzato in presenza di pec su gestore Aruba e Actalis (altrimenti, ossia se la casella pec si trova su altro gestore, il processo segue l'iter di quello relativo a documenti quali contratti, atti amministrativi, atti fiscali etc, con la creazione del PdVa carico del cliente).

Per procedere all'attivazione del servizio, è necessario conoscere l'indirizzo completo della/e casella/e pec a cui si intende associare la conservazione, nonché lo spazio esclusivo – ossia i GB – da assegnare a ciascuna: da un minimo di 1 GB ad un massimo da definire caso per caso.

La conservazione diventa funzionante dal momento in cui su pannello Pec Administration si procede all'attivazione del relativo servizio aggiuntivo, con conseguente configurazione di azienda, archivio e casella pec in questione su sistema Docfly.

Il servizio di conservazione opera a livello di server e si aggancia a quello di posta, facendo sì che per ogni messaggio pec inviato o ricevuto si crei, automaticamente appunto, una copia che viene depositata in una "cartella ombra", dalla quale i messaggi vengono recuperati con cadenza regolare (attualmente ciò avviene ogni 7 giorni oppure al raggiungimento di 1000 messaggi complessivi, ma a tendere entro 24 ore) e conservati.

La regola di conservazione impostata di default al momento dell'attivazione del servizio è – sempre – conserva tutto il traffico certificato in ingresso e in uscita, ma il cliente (e solo lui) può modificarla in qualsiasi momento utilizzando il pannello di GestioneMail, a cui si accede utilizzando l'indirizzo completo della casella e la password della stessa.

Le altre regole di conservazione selezionabili da pannello di GestioneMail sono:


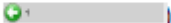
MODALITÀ DI CONSERVAZIONE		TIPOLOGIA MESSAGGI PORTATI IN CONSERVAZIONE
1	Disattiva la conservazione	Nessun messaggio sarà portato in conservazione (salvo i messaggi mandati in conservazione manualmente*.)
2	Conserva i messaggi di trasporto in ingresso	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Tutte le Buste di Trasporto ricevute</b> La Busta di Trasporto è il messaggio PEC che si riceve, contenente il Messaggio originale inviato dal mittente e i Dati di certificazione. In pratica, selezionando quest'opzione vengono conservati tutti i msg identificati dall' oggetto: "POSTA CERTIFICATA: oggetto messaggio").</li></ul>
3	Conserva i messaggi di trasporto in ingresso / uscita	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tutte le Buste di Trasporto ricevute (vedi specifiche punto 2)</li><li>• Tutti i messaggi inviati dalla casella PEC.</li></ul>
4	Conserva tutto il traffico certificato in ingresso	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tutte le Buste di Trasporto ricevute (vedi specifiche punto 2)</li><li>• Tutti i messaggi di "ACCETTAZIONE" ricevuti.</li><li>• Tutti i messaggi di "CONSEGNA" ricevuti</li><li>• Tutti i messaggi di "AVVISO DI MANCATA CONSEGNA" ricevuti.</li></ul>
5	Conserva tutto il traffico certificato in ingresso / uscita	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tutte le Buste di Trasporto ricevute (vedi specifiche punto 2)</li><li>• Tutti i messaggi di "ACCETTAZIONE" ricevuti.</li><li>• Tutti i messaggi di "CONSEGNA" ricevuti</li><li>• Tutti i messaggi di "AVVISO DI MANCATA CONSEGNA" ricevuti.</li><li>• Tutti i messaggi inviati dalla casella PEC</li></ul>

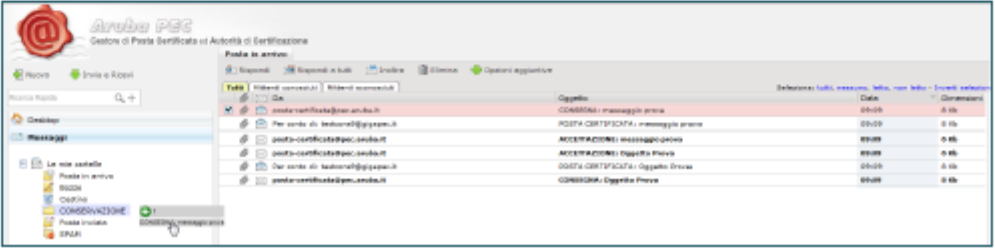
Se si sceglie di disattivare la conservazione, inibendo l'automatismo del servizio, è necessario utilizzare la cartella CONSERVAZIONE presente all'interno della webmail della casella pec e spostare o copiare in conservazione solo i messaggi d'interesse (utile, ad esempio, se si vuole evitare di conservare spam).

Tale procedura è da utilizzarsi anche nel caso in cui si desideri portare in conservazione singoli messaggi che esulano dalla regola di conservazione generale impostata o nel caso in cui si voglia procedere alla conservazione del pregresso, ossia di tutti quei messaggi pec inviati o ricevuti prima dell'attivazione del servizio e che, quindi, non rientrano nel flusso automatico di conservazione.

N.B: la conservazione del pregresso può essere eseguita anche da Aruba previa indicazione da parte del cliente sia del range temporale dei messaggi che vuole copiare in conservazione sia del luogo da cui è possibile recuperarli (inbox, archivio elettronico etc).






Come specificato nel paragrafo precedente (3.1), il traffico certificato, secondo la regola selezionata andrà in coda conservazione AUTOMATICAMENTE. qualora si desideri portare in conservazione un messaggio che non rientra nella regola della conservazione applicata, sarà possibile farlo MANUALMENTE trascinando il messaggio stesso sulla cartella CONSERVAZIONE. Per poterlo fare è necessario selezionare il messaggio e trascinarlo (tenendo premuto il tasto sinistro del mouse) nella cartella CONSERVAZIONE:

- Tenendo premuto il tasto CTRL durante il trascinamento, il/i messaggio/i selezionati saranno copiati nella cartella CONSERVAZIONE pertanto sarà/anno conservato/i e allo stesso tempo sarà possibile visualizzarlo/i nella posta in arrivo per eventuali risposte/inoltri. (sarà possibile capire che si sta effettuando la copia del/dei messaggio/i, in quanto sarà visualizzato il simbolo + durante il trascinamento )
- Trascinando il messaggio senza premere il tasto CTRL, lo stesso sarà spostato nella cartella CONSERVAZIONE, sarà conservato, ma non sarà più disponibile nella cartella di posta di provenienza per eventuali risposte, inoltri ecc.. (il trascinamento senza copia verrà visualizzato con l'immagine della freccia )



Aruba PEC  
Gestore di Posta Certificata ed Autorità di Certificazione

Posta in arrivo

Seleziona tutti, nessuno, tutto, non letto - Inverti selezione	Data	Dimensioni
	Per conto di testone@pec.aruba.it	05:05 0 Kb
	posta-certificata@pec.aruba.it	05:05 0 Kb
	posta-certificata@pec.aruba.it	05:05 0 Kb
	Per conto di testone@pec.aruba.it	05:05 0 Kb
	posta-certificata@pec.aruba.it	05:05 0 Kb

**IMPORTANTE:** I messaggi spostati o copiati nella cartella CONSERVAZIONE, una volta effettuato il processo di conservazione stessa, non sono più visibili all'interno della cartella stessa. Per tale motivo, quando si desidera portare manualmente un messaggio in conservazione, si consiglia di copiarlo (anziché spostarlo) così che si disponga sempre di una copia originale del messaggio.

**ATTENZIONE:** La cartella CONSERVAZIONE è un cartella di sistema quindi accedendo tramite webmail non sarà possibile eliminarla, contrariamente accedendo alla casella tramite IMAP potrebbe essere eliminata.

Oltre ad offrire la possibilità di selezionare la regola per il processo di conservazione dei messaggi PEC, il pannello di GestioneMail consente di visualizzare informazioni sui messaggi in coda di conservazione.

In particolare esso mostra:

- A.** Lo spazio occupato dalla casella nell'archivio di conservazione;
- B.** Il numero di messaggi in attesa del processo di conservazione;
- C.** Ultimi 5 messaggi mandati in conservazione
- D.** La regola di default applicata per la modalità di conservazione

La conservazione riguarda i messaggi pec e non gli allegati che comunque sono visibili all'interno del messaggio conservato.

**IMPORTANTE:** Il servizio di Conservazione Sostitutiva PEC porta in conservazione i messaggi (secondo la selezione effettuata). Gli allegati saranno visibili all'intero del messaggio conservato.

La possibilità che lo spazio di conservazione si esaurisca, e quindi il servizio si blocchi senza che il cliente se ne accorga, è impedita dal fatto che Aruba riceve – direttamente dal sistema di posta - notifiche di quota warning al raggiungimento, prima, della soglia del 70% di occupazione dello spazio e poi al 95%. Già al primo avviso, Aruba si mette in contatto con il cliente (e/o con il suo commerciale), richiedendo un upgrade dello spazio.

La possibilità di ricercare all'interno del sistema di conservazione [www.docfly.it](http://www.docfly.it) i messaggi pec conservati è concessa a tre tipologie di utenti:

- 1) Utente master
- 2) Utente supervisore
- 3) Utente operativo (titolare casella pec)

L'utente master ha piena visibilità di tutti i messaggi pec conservati dall'azienda a cui appartengono le pec, indipendentemente dalla presenza di più archivi.

L'utente supervisore ha poteri di esibizione sugli archivi che decide il cliente.

L'utente operativo vede solo i messaggi conservati in relazione alla propria casella pec.

Una volta ricercato il messaggio pec d'interesse all'interno del sistema di conservazione, il cliente ha la possibilità di eseguirne un download o di portarlo nell'area di lavoro e creare un PdD a norma.